

Apertura con riserva del consigliere comunale della Rosa

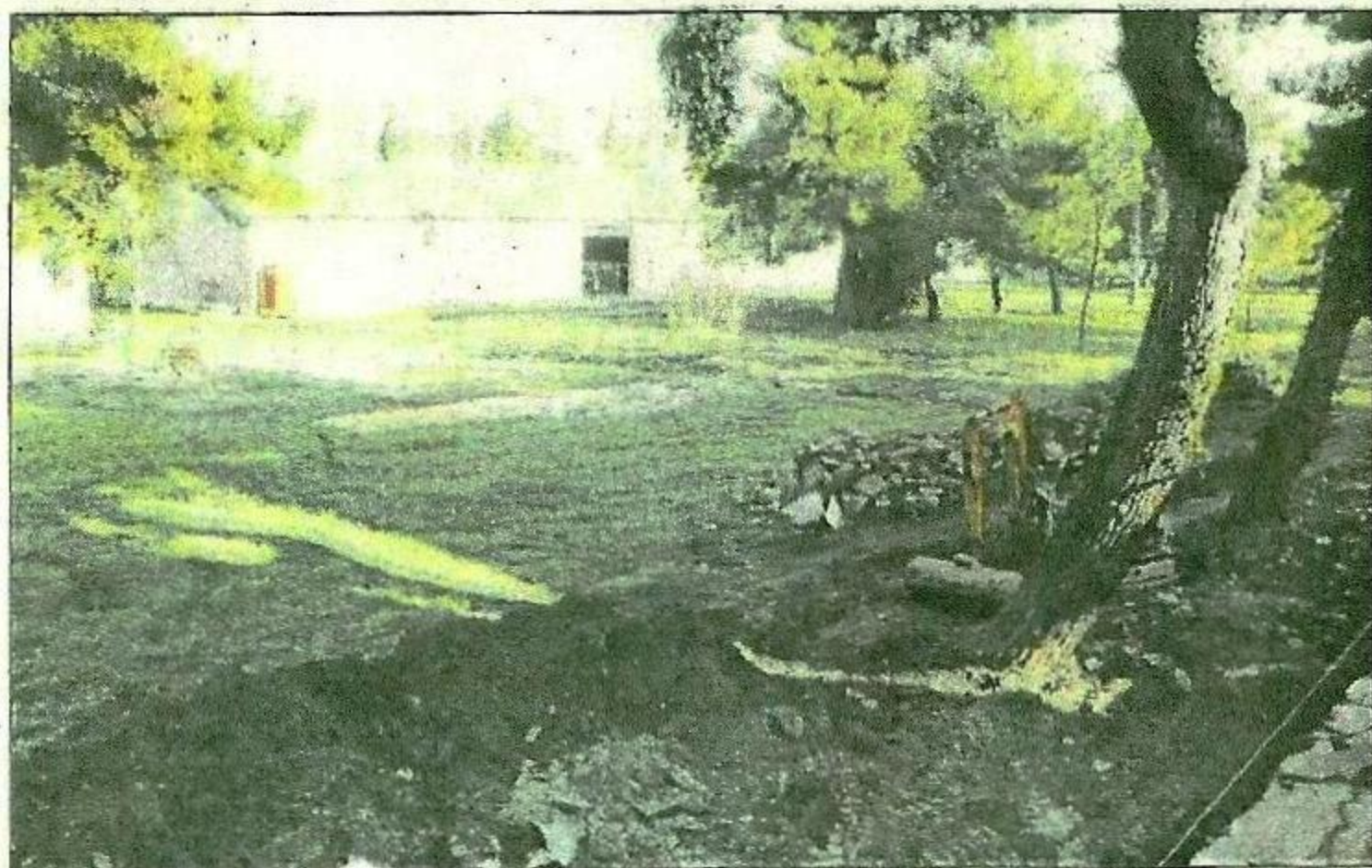
di FRANCO ELISEI

«L'idea del consigliere Mosconi non è nuova. Era stata proposta due legislature fa. E allora non andò avanti». Il capogruppo de "La Rosa di Pesaro" Massimo Cesarini interviene sulla vicenda della nuova Questura, la cui collocazione sta tornando in discussione. Il sito individuato e sottoposto all'okay del ministero dell'Interno è in via Lamarmora, quello ora proposto da Mauro Mosconi come alternativa è in via Cimara, all'angolo con il parco Miralfiore. E ieri sera il caso è stato oggetto di una assemblea pubblica nel quartiere.

«Il dibattito sulla necessità di una Questura - sottolinea Cesarini - è nato quasi dieci anni fa. Allora io proponevo come sito ideale l'ex carcere minorile. Ma per tutta una serie di vicende non fu possibile: invece avrebbe risposto alle necessità di Polizia: in quel luogo avrebbe avuto collegamenti immediati con tutte le direzioni. Ma inutile piangere sul latte versato». «Ora - continua l'esponente della Rosa -

torna in auge il dilemma. E qualche perplessità, in verità, esiste. Soprattutto sui finanziamenti. E' vero che c'è una "Stu" che dovrebbe realizzare la struttura, la stessa che dovrebbe costruire anche parte del tribunale e il parcheggio sotterraneo

«Questura, non vorrei finisse come lo stadio» Cesarini: «Via Cimara? Parliamone, ma si evitino gli errori del project financing»



di piazzale Carducci. Ma nessuno sa qual è lo stato dell'arte. Non solo, è stato ventilato proprio da Mosconi che sono iniziati i lavori del parco adiacente alla futura Questura proprio da parte della Società di trasformazione urbana senza aver fir-

mato ancora il contratto. Sarebbe gravissimo. Lavori che saranno pagati scomputando i successivi oneri di urbanizzazione. Senza gara, senza contratto, non si è mai visto».

«Per quanto riguarda la proposta di Mosconi di realizzare

la nuova Questura in via Cimara - continua Cesarini - non mi straccio le vesti. E' un'idea da valutare attentamente. Ci abbiamo messo dieci anni per arrivare alla soluzione di via Lamarmora e ora spunta una ipotesi alternativa... Sarebbe il

caso di chiarire come stanno le cose. L'opposizione ha chiesto un consiglio comunale specifico sulla questione». «Non vorrei - conclude Cesarini - che si ripettesse l'esperienza che stiamo vivendo con la realizzazione del nuovo stadio: costi rad-

A sinistra l'area di via Lamarmora dove dovrebbe essere costruita la nuova Questura. Sotto il consigliere della Rosa di Pesaro Massimo Cesarini



doppiati ma dell'impianto non si vede ancora nulla. Nel frattempo le imprese stanno costruendo le case previste nel project financing. Invece dovevano essere realizzazioni contestuali. E il Comune non interviene, Mi sembra un altro atteg-

giamento gravissimo. Come andrà a finire? Insomma, prima paghiamo e poi preghiamo».

Intanto, il consigliere comunale della Lega Nord Dante

Roscini ha inviato una lettera al sindaco nella quale diffida l'amministrazione a proseguire i lavori di recinzione dell'area di via Lamarmora, portati avanti dalla Iter di Lugo, la capofila della costituenda Stu, delibe-

rati dalla giunta comunale lo scorso 28 dicembre. Una delibera che Roscini considera «illegittima sia per quanto riguarda la procedura seguita, sia per la copertura economica e finanziaria».